



Ordine del Giorno del 23.11.2010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 8

Deliberazione n° 88 del 23.11.2010

OGGETTO DELLA PROPOSTA

CONTROVERSIA DANNO BIOLOGICO DIPENDENTE MASSAFRA SEBASTIANO. DETERMINAZIONI

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni, riferisce e propone quanto segue:

- ☐ Con ricorso giudiziario del 10/03/2008 il dipendente Massafra Sebastiano citava in giudizio l'Azienda per ottenere il riconoscimento del danno biologico a seguito di malattia professionale, con condanna a suo favore del pagamento, a tale titolo, dell'importo di € 13'000,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, oltre ad una somma a titolo di risarcimento del danno morale, a cui devono aggiungersi le spese legali;
- ☐ l'AMAT si costituiva in giudizio, affidando il mandato difensivo all'Avvocato Roberto Barberio;
- ☐ con nota del 17/06/2010 (All. 1) il legale aziendale ha comunicato che l'Avvocato Massimiliano Del Vecchio, legale della controparte, anche se in via informale, ha chiesto di verificare la disponibilità dell'Azienda di transigere la controversia in oggetto con liquidazione dell'importo complessivo di € 7'000,00 (di cui € 2'000,00 a titolo di spese legali);
- ☐ con nota del 28/07/2010, prot. az. n° 14'338, (All. 2), questa Azienda ha chiesto al legale aziendale di esprimere le proprie considerazioni in merito, al fine di consentire al Consiglio d'Amministrazione di effettuare la successiva valutazione in ordine alla opportunità o meno di aderire alla proposta formulata;
- ☐ in data 8/11/2010 (All. 3) il nostro legale ha ribadito i contenuti di un parere già espresso in merito in data 30/07/2010, evidenziando, anche alla luce degli esiti sfavorevoli per l'Azienda di precedenti analoghi giudizi, che la proposta dell'Avvocato Del Vecchio appare assecondata, pur nel tentativo di ridurre ulteriormente l'importo in sede di controproposta;
- ☐ Tanto premesso, visto il parere formulato dall'Avvocato Barberio, al fine di evitare l'alea del giudizio, con eventuale ulteriore aggravio di spese a carico dell'Azienda, tenuto conto che la prossima udienza per il prosieguo della causa è fissata per il 2 dicembre p.v., si propone di proporre all'Avvocato Del Vecchio di definire bonariamente la controversia alle seguenti condizioni:
 - a) riconoscimento a favore del ricorrente dell'importo onnicomprensivo di € 3'500,00, suscettibile di aumento fino all'importo massimo di € 4'000,00, qualora in fase di trattativa tra i legali dovessero emergere aspetti assecondata per la loro rilevanza, con rinuncia dello stesso ad ogni eccedente pretesa e dichiarazione di non aver null'altro a pretendere in merito

- b) erogazione di € 1'500,00 (imponibile globale), oltre IVA e CAP, a favore dell'Avvocato Massimiliano Del Vecchio a titolo di spese legali.

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE GENERALE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti.....

DELIBERA

- 1) di dare mandato all'Avvocato Roberto Barberio, legale già officiato nella controversia in oggetto, di comunicare formalmente all'Avvocato Massimiliano Del Vecchio, legale del ricorrente, la volontà aziendale di definire in via bonaria la controversia in essere, nei termini della seguente controproposta:
 - a) riconoscimento a favore del Sig. Massafra Sebastiano dell'importo onnicomprensivo di € 3'500,00, con rinuncia dello stesso ad ogni eccedente pretesa e dichiarazione di non aver null'altro a pretendere in merito. Qualora in corso di trattative tra i legali dovessero emergere aspetti asseondabili, l'Avvocato Barberio ha facoltà di elevare l'importo da offrire in via transattiva al lavoratore fino al limite massimo onnicomprensivo di € 4'000,00.
 - b) erogazione di € 1'500,00 (imponibile globale), oltre IVA e CAP, a favore dell'Avvocato Massimiliano Del Vecchio a titolo di spese legali;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale per tutti gli adempimenti successivi.

N° 88 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 88 del 23/11/2010

O G G E T T O

CONTROVERSIA PER DANNO BIOLOGICO DIPENDENTE MASSAFRA SEBASTIANO. DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladieci, il giorno 23 (ventitre) del mese di novembre, alle ore 16:30, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1)	<i>Dott. Francesco Walter</i>	POGGI	Presidente
2)	<i>Avv. Cosima Ilaria</i>	BUONOCORE	Vice Presidente
3)	<i>Avv. Massimo</i>	MORETTI	Componente

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni, riferisce e propone quanto segue:

- ☐ Con ricorso giudiziario del 10/03/2008 il dipendente Massafra Sebastiano citava in giudizio l'Azienda per ottenere il riconoscimento del danno biologico a seguito di malattia professionale, con condanna a suo favore del pagamento, a tale titolo, dell'importo di € 13'000,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, oltre ad una somma a titolo di risarcimento del danno morale, a cui devono aggiungersi le spese legali;
- ☐ L'AMAT si costituiva in giudizio, affidando il mandato difensivo all'Avvocato Roberto Barberio;
- ☐ con nota del 17/06/2010 (All. 1) il legale aziendale ha comunicato che l'Avvocato Massimiliano Del Vecchio, legale della controparte, anche se in via informale, ha chiesto di verificare la disponibilità dell'Azienda di transigere la controversia in oggetto con liquidazione dell'importo complessivo di € 7'000,00 (di cui € 2'000,00 a titolo di spese legali);
- ☐ con nota del 28/07/2010, prot. az. n° 14'338, (All. 2), questa Azienda ha chiesto al legale aziendale di esprimere le proprie considerazioni in merito, al fine di consentire al Consiglio d'Amministrazione di effettuare la successiva valutazione in ordine alla opportunità o meno di aderire alla proposta formulata;
- ☐ in data 8/11/2010 (All. 3) il nostro legale ha ribadito i contenuti di un parere già espresso in merito in data 30/07/2010, evidenziando, anche alla luce degli esiti sfavorevoli per l'Azienda di precedenti analoghi giudizi, che la proposta dell'Avvocato Del Vecchio appare asseondabile, pur nel tentativo di ridurre ulteriormente l'importo in sede di controproposta;
- ☐ Tanto premesso, visto il parere formulato dall'Avvocato Barberio, al fine di evitare l'alea del giudizio, con eventuale ulteriore aggravio di spese a carico dell'Azienda, tenuto conto che la prossima udienza per il prosieguo della causa è fissata per il 2 dicembre p.v., si propone di proporre all'Avvocato Del Vecchio di definire bonariamente la controversia alle seguenti condizioni:
 - a) riconoscimento a favore del ricorrente dell'importo omnicomprensivo di € 3'500,00, suscettibile di aumento fino all'importo massimo di € 4'000,00, qualora in fase di trattativa tra i legali dovessero emergere aspetti asseondabili per la loro rilevanza, con rinuncia dello stesso ad ogni eccedente pretesa e dichiarazione di non aver null'altro a pretendere in merito;
 - b) erogazione di € 1'500,00 (imponibile globale), oltre IVA e CAP, a favore dell'Avvocato Massimiliano Del Vecchio a titolo di spese legali.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** Di dare mandato all'Avvocato Roberto Barberio, legale già officiato nella controversia in oggetto, di comunicare formalmente all'Avvocato Massimiliano Del Vecchio, legale del ricorrente, la volontà aziendale di definire in via bonaria la controversia in essere, nei termini della seguente controproposta:
- a) riconoscimento a favore del Sig. Massafra Sebastiano dell'importo onnicomprensivo di € 3'500,00, con rinuncia dello stesso ad ogni eccedente pretesa e dichiarazione di non aver null'altro a pretendere in merito. Qualora in corso di trattative tra i legali dovessero emergere aspetti asseondabili, l'Avvocato Barberio ha facoltà di elevare l'importo da offrire in via transattiva al lavoratore fino al limite massimo onnicomprensivo di € 4'000,00.
 - b) erogazione di € 1'500,00 (imponibile globale), oltre IVA e CAP, a favore dell'Avvocato Massimiliano Del Vecchio a titolo di spese legali;
- 2)** Di dare mandato al Direttore Generale per tutti gli adempimenti successivi.

I.c.s.

IL SEGRETARIO
Ing. Giovanni Matichecchia



IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Walter Poggi





Ordine del Giorno del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° _____

Deliberazione n° _____

del _____

OGGETTO DELLA PROPOSTA

CONTROVERSIA DANNO BIOLOGICO DIPENDENTE MASSAFRA SEBASTIANO. DETERMINAZIONI

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni, riferisce e propone quanto segue:

- ☐ Con ricorso giudiziario del 10/03/2008 il dipendente Massafra Sebastiano citava in giudizio l'Azienda per ottenere il riconoscimento del danno biologico a seguito di malattia professionale, con condanna a suo favore del pagamento, a tale titolo, dell'importo di € 13'000,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, oltre ad una somma a titolo di risarcimento del danno morale, a cui devono aggiungersi le spese legali;
- ☐ l'AMAT si costituiva in giudizio, affidando il mandato difensivo all'Avvocato Roberto Barberio;
- ☐ con nota del 17/06/2010 (All. 1) il legale aziendale ha comunicato che l'Avvocato Massimiliano Del Vecchio, legale della controparte, anche se in via informale, ha chiesto di verificare la disponibilità dell'Azienda di transigere la controversia in oggetto con liquidazione dell'importo complessivo di € 7'000,00 (di cui € 2'000,00 a titolo di spese legali);
- ☐ con nota del 28/07/2010, prot. az. n° 14'338, (All. 2), questa Azienda ha chiesto al legale aziendale di esprimere le proprie considerazioni in merito, al fine di consentire al Consiglio d'Amministrazione di effettuare la successiva valutazione in ordine alla opportunità o meno di aderire alla proposta formulata;
- ☐ in data 8/11/2010 (All. 3) il nostro legale ha ribadito i contenuti di un parere già espresso in merito in data 30/07/2010, evidenziando, anche alla luce degli esiti sfavorevoli per l'Azienda di precedenti analoghi giudizi, che la proposta dell'Avvocato Del Vecchio appare assecondabile, pur nel tentativo di ridurre ulteriormente l'importo in sede di controproposta;
- ☐ Tanto premesso, visto il parere formulato dall'Avvocato Barberio, al fine di evitare l'alea del giudizio, con eventuale ulteriore aggravio di spese a carico dell'Azienda, tenuto conto che la prossima udienza per il prosieguo della causa è fissata per il 2 dicembre p.v., si propone di proporre all'Avvocato Del Vecchio di definire bonariamente la controversia alle seguenti condizioni:
 - a) riconoscimento a favore del ricorrente dell'importo omnicomprensivo di € 3'500,00, suscettibile di aumento fino all'importo massimo di € 4'000,00, qualora in fase di trattativa tra i legali dovessero emergere aspetti assecondabili per la loro rilevanza, con rinuncia dello stesso ad ogni eccedente pretesa e dichiarazione di non aver null'altro a pretendere in merito

- b) erogazione di € 1'500,00 (imponibile globale), oltre IVA e CAP, a favore dell'Avvocato Massimiliano Del Vecchio a titolo di spese legali.

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE GENERALE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti.....

DELIBERA

- 1) di dare mandato all'Avvocato Roberto Barberio, legale già officiato nella controversia in oggetto, di comunicare formalmente all'Avvocato Massimiliano Del Vecchio, legale del ricorrente, la volontà aziendale di definire in via bonaria la controversia in essere, nei termini della seguente controproposta:
 - a) riconoscimento a favore del Sig. Massafra Sebastiano dell'importo onnicomprensivo di € 3'500,00, con rinuncia dello stesso ad ogni eccedente pretesa e dichiarazione di non aver null'altro a pretendere in merito. Qualora in corso di trattative tra i legali dovessero emergere aspetti asseondabili, l'Avvocato Barberio ha facoltà di elevare l'importo da offrire in via transattiva al lavoratore fino al limite massimo onnicomprensivo di € 4'000,00.
 - b) erogazione di € 1'500,00 (imponibile globale), oltre IVA e CAP, a favore dell'Avvocato Massimiliano Del Vecchio a titolo di spese legali;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale per tutti gli adempimenti successivi.

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo

Prot. N. 11684

Del 18 GIU. 2010

P. PRESIDENTE ☐
 DG DIRETTORE GENERALE ☐
 DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
 DT DIRETTORE TECNICO ☐
 UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
 UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
 UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
 UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
 UI INFORMATICA ☐
 UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒
 UT TECNICO ☐
 VI.PT PRODOTTI TRAFFICO ☐
 VI.RG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
 STQ STAFF QUALITA' ☐

Studio Associato Barberio

Corso Italia 254
 74100 TARANTO
 tel. +39 099/7351536
 fax +39 099/7362875
 e-mail: stassbarberio@hotmail.it

Destinatario: Amat spa	Mittente: Avv. Roberto Barberio
All'attenzione di:	Data: 17.06.2010
numero di fax: 099.7794247	Oggetto: AMAT / MASSAFRA Sebastiano
numero di pagine (inclusa la presente): 1	TRIBUNALE DI TARANTO (Dott. De Ceglie) RG 5095/08 - pross. ud. 02.12.2010

All'udienza odierna, nell'interesse del ricorrente, l'avv. Del Vecchio mi ha chiesto di verificare la disponibilità dell'azienda a transigere la controversia in oggetto.

L'ipotesi comunicatami prevederebbe il pagamento da parte dell'Amat della somma di € 7.000,00 (di cui € 2.000,00 a titolo di spese legali).

Preciso che Massafra - sulla base di una pretesa malattia professionale già oggetto di riconoscimento da parte dell'Inail - ha richiesto in giudizio € 13.000,00 (oltre interessi e rivalutazione) e la liquidazione del danno morale.

La causa è stata rinviata al 2 dicembre pv ai fini di un tentativo di conciliazione.

In attesa di Vs. determinazioni - anche in vista di una eventuale controproposta - e a disposizione per ulteriori chiarimenti, invio i migliori saluti



Le informazioni trasmesse nel messaggio e nei suoi allegati sono dirette esclusivamente al destinatario; soggetti diversi da quest'ultimo non possono leggere, usare, distribuire o copiare il messaggio e gli eventuali allegati. Se avete ricevuto il messaggio per errore l'uso del suo contenuto è proibito dalla legge. Siete pregati di darne immediatamente avviso al mittente, distruggere il documento e non divulgarne a terzi il contenuto.

The information in the message and its attached files is intended only for the person or entity to which it is addressed and contains confidential and/or privileged material. If you are not the intended recipient you must not peruse, use, distribute or copy this message or attachments. If you have received the message in error, be informed that any use of the content thereof is prohibited by the law. Please notify the sender immediately, destroy the document or delete the material from the computer and do not disclose to any unauthorised third party.

Prot. az. n° 1338/UP

Taranto, 28 LUG. 2010

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

OGGETTO: A.M.A.T. S.p.A./ agente Massafra Sebastiano – Tribunale di Taranto (Dott. De Ceglie – prossima udienza 02/12/2010, danno biologico). Richiesta parere

Si riscontra la Sua del 17/06/2010 con cui, relativamente all'oggetto, ha comunicato che l'Avvocato Del Vecchio, legale della controparte, Le ha chiesto di verificare la disponibilità di transigere la controversia in oggetto con il pagamento da parte dell'Azienda dell'importo complessivo di € 7'000,00 (di cui € 2'000,00 a titolo di spese legali), per chiederLe di esprimere le sue considerazioni in merito, fornendo, qualora possibile, gli elementi necessari per consentire al Consiglio di Amministrazione la valutazione in ordine all'opportunità o meno di aderire alla proposta stessa.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Giovanni Matichecchia)

rel. 3

Dott.ssa Fabiola Menenti

Da: roberto barberio [robertobarberio43@gmail.com]

Inviato: lunedì 8 novembre 2010 19.32

A: Dott.ssa Fabiola Menenti

Oggetto: Re: AMAT/ Massafra Sebastiano (danno biologico - prossima udienza 2 dicembre p.v. - Avvocato Massimiliano Del Vecchio)

Gent.ma dott.ssa,
ritengo che il CdA possa attingere a sufficienza al circostanziato mio parere del 30 luglio 2010 allegato alla mail trasmessa in pari data agli indirizzi del direttore, del dott. Carallo e Suo.

Ove il testo del parere non risulti di facile reperimento, provvederò senz'altro a ritrasmetterglielo.

Cordialità

Roberto Barberio

Il giorno 04 novembre 2010 12:15, Dott.ssa Fabiola Menenti <menenti@amat.ta.it> ha scritto:

Egr. Avvocato,

faccio seguito al colloquio telefonico intercorso nella mattinata odierna per chiederLe, alla luce del contenuto della Sua nota del 07/06/2010 e della prossima udienza fissata per il 02/12 p.v., di fornire ulteriori indicazioni in merito, tenendo conto dello stato degli atti processuali e della eventuale attività istruttoria, onde il CdA possa assumere le successive e conseguenti determinazioni.

Cordiali saluti

Maria Fabiola Menenti

20742

Prot. n.	11 NOV. 2010
1	RECEZIONE
2	UFFICIO DI LEGALITÀ
3	UFFICIO DI LEGALITÀ
4	UFFICIO DI LEGALITÀ
5	UFFICIO DI LEGALITÀ
6	UFFICIO DI LEGALITÀ
7	UFFICIO DI LEGALITÀ
8	UFFICIO DI LEGALITÀ
9	UFFICIO DI LEGALITÀ
10	UFFICIO DI LEGALITÀ
11	UFFICIO DI LEGALITÀ
12	UFFICIO DI LEGALITÀ
13	UFFICIO DI LEGALITÀ
14	UFFICIO DI LEGALITÀ
15	UFFICIO DI LEGALITÀ
16	UFFICIO DI LEGALITÀ
17	UFFICIO DI LEGALITÀ
18	UFFICIO DI LEGALITÀ
19	UFFICIO DI LEGALITÀ
20	UFFICIO DI LEGALITÀ
21	UFFICIO DI LEGALITÀ
22	UFFICIO DI LEGALITÀ
23	UFFICIO DI LEGALITÀ
24	UFFICIO DI LEGALITÀ
25	UFFICIO DI LEGALITÀ
26	UFFICIO DI LEGALITÀ
27	UFFICIO DI LEGALITÀ
28	UFFICIO DI LEGALITÀ
29	UFFICIO DI LEGALITÀ
30	UFFICIO DI LEGALITÀ
31	UFFICIO DI LEGALITÀ
32	UFFICIO DI LEGALITÀ
33	UFFICIO DI LEGALITÀ
34	UFFICIO DI LEGALITÀ
35	UFFICIO DI LEGALITÀ
36	UFFICIO DI LEGALITÀ
37	UFFICIO DI LEGALITÀ
38	UFFICIO DI LEGALITÀ
39	UFFICIO DI LEGALITÀ
40	UFFICIO DI LEGALITÀ
41	UFFICIO DI LEGALITÀ
42	UFFICIO DI LEGALITÀ
43	UFFICIO DI LEGALITÀ
44	UFFICIO DI LEGALITÀ
45	UFFICIO DI LEGALITÀ
46	UFFICIO DI LEGALITÀ
47	UFFICIO DI LEGALITÀ
48	UFFICIO DI LEGALITÀ
49	UFFICIO DI LEGALITÀ
50	UFFICIO DI LEGALITÀ
51	UFFICIO DI LEGALITÀ
52	UFFICIO DI LEGALITÀ
53	UFFICIO DI LEGALITÀ
54	UFFICIO DI LEGALITÀ
55	UFFICIO DI LEGALITÀ
56	UFFICIO DI LEGALITÀ
57	UFFICIO DI LEGALITÀ
58	UFFICIO DI LEGALITÀ
59	UFFICIO DI LEGALITÀ
60	UFFICIO DI LEGALITÀ
61	UFFICIO DI LEGALITÀ
62	UFFICIO DI LEGALITÀ
63	UFFICIO DI LEGALITÀ
64	UFFICIO DI LEGALITÀ
65	UFFICIO DI LEGALITÀ
66	UFFICIO DI LEGALITÀ
67	UFFICIO DI LEGALITÀ
68	UFFICIO DI LEGALITÀ
69	UFFICIO DI LEGALITÀ
70	UFFICIO DI LEGALITÀ
71	UFFICIO DI LEGALITÀ
72	UFFICIO DI LEGALITÀ
73	UFFICIO DI LEGALITÀ
74	UFFICIO DI LEGALITÀ
75	UFFICIO DI LEGALITÀ
76	UFFICIO DI LEGALITÀ
77	UFFICIO DI LEGALITÀ
78	UFFICIO DI LEGALITÀ
79	UFFICIO DI LEGALITÀ
80	UFFICIO DI LEGALITÀ
81	UFFICIO DI LEGALITÀ
82	UFFICIO DI LEGALITÀ
83	UFFICIO DI LEGALITÀ
84	UFFICIO DI LEGALITÀ
85	UFFICIO DI LEGALITÀ
86	UFFICIO DI LEGALITÀ
87	UFFICIO DI LEGALITÀ
88	UFFICIO DI LEGALITÀ
89	UFFICIO DI LEGALITÀ
90	UFFICIO DI LEGALITÀ
91	UFFICIO DI LEGALITÀ
92	UFFICIO DI LEGALITÀ
93	UFFICIO DI LEGALITÀ
94	UFFICIO DI LEGALITÀ
95	UFFICIO DI LEGALITÀ
96	UFFICIO DI LEGALITÀ
97	UFFICIO DI LEGALITÀ
98	UFFICIO DI LEGALITÀ
99	UFFICIO DI LEGALITÀ
100	UFFICIO DI LEGALITÀ

afello

g

Dott.ssa Fabiola Menenti

Da: roberto barberio [robertobarberio43@gmail.com]

Inviato: venerdì 30 luglio 2010 10.49

A: direttore@amat.ta.it; Dott. Pietro Carallo; Dott.ssa Fabiola Menenti

Oggetto: Massafra - AMAT - Parere su proposta di transazione

Allego nota del 30.07.2010 contenente il mio parere sulla proposta informale di transazione concernente il giudizio in oggetto.

Con i migliori saluti,

Roberto Barberio

11/11/2010

Studio Associato Barberio

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Taranto, lì 30 luglio 2010

Direttore Generale AMAT SpA
via Cesare Barristi 657
74100 Taranto

Oggetto: Amat / Massafra Sebastiano pendente dinanzi a Trib. Lavoro di Taranto (dott.ssa De Ceglie) – Proposta informale di transazione effettuata dall'avv. Del Vecchio – Parere richiestomi con nota del 28.07.2010.

In riscontro alla nota in oggetto, ritengo utile effettuare una preliminare comparazione con altra pratica (Mastroleo n. nel 1952 ed in servizio nella qualifica dal 1978 al 2007), incentrata sullo stesso filone patologico e definita con la sentenza n. 1938-2010 (dott.ssa Lastella) di condanna dell'Amat al pagamento della somma di € 10.600,00, (oltre interessi e rivalutazione); somma determinata sulla base delle tabelle distrettuali di liquidazione del danno biologico della Corte d'Appello di Lecce.

Nel caso del Mastroleo l'accertamento Inail (2001) aveva riconosciuto una percentuale di invalidità pari al 23%, laddove, nel caso del Massafra, il riconoscimento è contenuto al 13% (2003) e risulta riferito ad un soggetto in servizio nella qualifica dal 1983 al 2006.

La proposta dell'avv. Del Vecchio, ai fini meramente quantitativi, va opportunamente esaminata sulla scorta del raffronto di cui sopra. Su tali basi, la misura dell'importo ~~(€ 5.000,00, comunque da decurtare in controposta)~~ riferibile al risarcimento vero e proprio, potrebbe apparire proporzionalmente congrua e, come tale, assecurabile.

A mio sommo avviso, però, la soluzione del problema non può e non deve prescindere da un ulteriore aspetto. Mi riferisco alle implicazioni sottese all'autonoma valorizzazione dello strumento transattivo disgiunto dal rischio di incoraggiare, con esso, ulteriori autisti verso iniziative giudiziarie dello stesso tenore. Il tutto, s'intende, nella favorevole (alla luce dei precedenti) prospettiva di avvalersi dell'acquiescenza dell'Amat (es. Mastroleo, munito di titolo giudiziario non impugnato) o, in alternativa, di accordi transattivi (es. Massafra).

Per maggiore completezza, occorre far presente che il c.d. danno biologico differenziale in discorso, da ipotesi residuale sul piano normativo (art. 10 T.U. 1124/1965), è stata progressivamente tipizzata dalla giurisprudenza.

Con il risultato, in sede processuale, di aver dilatato all'infinito il principio della "presunzione di colpa" del datore di lavoro, con conseguente (inammissibile) inversione dell'onere probatorio. Per effetto di ciò, si assiste alla deviazione abnorme di una responsabilità datoriale che, alla stregua di quella dell'Inail, viene trattata in chiave sempre più oggettiva in ambito giudiziario. Il tutto in barba alla fronda innovativa del D. Lgs. 38/2000 che, come è noto, ha posto a carico dell'Inail l'obbligo di risarcire anche il danno biologico laddove in precedenza veniva indennizzata esclusivamente la "riduzione della capacità di lavoro generica".

Alla luce di quanto esposto innanzi (raffronto quantitativo, rischio di proliferazione del contenzioso specifico, indirizzo giurisprudenziale), spero di aver evidenziato uno scenario adeguato per la più ampia valutazione del problema in vista delle scelte che vorrete adottare.

Con i miei migliori saluti

Avv. Roberto Barberio

